



COMUNE DI FORLÌ

QUARTIERE 11 - ROMITI -

Sede: Via Sapienia n.40 - 47121 Forlì (F.C.)

codice fiscale: 92088450405

e-mail: quartiere11@comune.forli.fc.it

Forlì, 07 Marzo 2023

Oggetto: Comitato di Quartiere 11 - Romiti -

Riunione del 07/03/2023 sugli argomenti di cui al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 07.02.2023.
- 2) Comunicazioni del Coordinatore.
- 3) Discussione e approvazione delle iniziative nel periodo delle festività (consegna colombe e agnelli pasquali alle persone anziane ultranovantenni quartiere Romiti).
- 4) Discussione e approvazione per collaborazione con la scuola secondaria di primo grado G. Mercuriale per la realizzazione del progetto denominato "edu - green".
- 5) Discussione e approvazione per la realizzazione del progetto all'interno del Quartiere Romiti denominato "Il Controllo del vicinato".
- 6) Richieste, segnalazioni, problematiche, progetti, iniziative ed eventuali proposte da parte dei residenti del Quartiere Romiti.
- 7) Varie ed eventuali.

RESOCONTO DELLA RIUNIONE

La Riunione inizia alle 20:30.

All' appello:

1) VALMORI Stefano	Coordinatore	Presente
2) ZUCCHERELLI Albertina	Vice- Coordinatore	Presente

3) ALBANO Claudia	Segretaria	Presente
4) NALDI Maurizio		Presente
5) LECCESE Graziella		Presente
6) ZUCCHELLI Paola		Presente
7) CASU Erica		Presente

Presenti all'appello sette consiglieri (sette su sette numero legale per effettuare riunione).

Numero legale raggiunto, si dichiara valida la seduta.

Prende la parola il Coordinatore VALMORI Stefano e inizia con il primo punto dell'ordine del giorno.

1) Approvazione del Verbale della Riunione del 07.02.2023

Il Coordinatore mette in approvazione il verbale della riunione del 07/02/2023, che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno.

2) Comunicazioni del Coordinatore.

Il coordinatore comunica quanto segue:

Inizio la riunione anzitutto informandovi del risultato delle votazione del CTQ2.

Il nuovo responsabile del CTQ è Doris Versari e il Vice è la Leccese Graziella alla quale va il nostro in bocca al lupo e buon lavoro.

- a. Il Comitato di quartiere sta monitorando la situazione inerente all'illuminazione pubblica dell'area verde Ernesto Balducci. Da comunicazione definitive e incontri con gli uffici competenti si evince che il progetto ampliamento impianto illuminazione è stato approvato e che ditta specializzata interverrà nei prossimi giorni per iniziare i lavori di messa ad opera dei punti dove verranno installati due pali con tre fari ognuno in modo da far sì che l'area in questione completamente al buio finalmente venga illuminata. Sul posto è intervenuto responsabile ditta in presenza del sottoscritto coordinatore e ha evidenziato la necessità di riqualificare

l'illuminazione già presente in quanto quella esistente non è più dato che è coperta dalle chiome dei pini marittimi posti lato via Sapia. Si rimane a disposizione per informazioni sull'inizio dei lavori; lavori che ci danno soddisfazione dato quello che abbiamo ottenuto per la sicurezza dell'intero quartiere Romiti.

b. Messa in sicurezza del passaggio pedonale di Via Firenze attraversamento che collega Via Plutarco a Via Dei Tribuni. In merito alla richiesta di proteggere l'attraversamento pedonale in Via Firenze all'altezza di Via Plutarco, gli uffici del comune di Forlì, esperiti i relativi sopralluoghi e dopo le opportune valutazioni, tenuto conto da quanto emerso durante la Commissione Sicurezza Strade del 6 ottobre, sono a riportare quanto segue:

- L'attuale attraversamento pedonale posto su Via Firenze all'altezza di via Plutarco (utilizzato soprattutto dagli utenti delle vicine fermate del Trasporto Pubblico Locale) non può essere dotato di isole centrali di protezione per i pedoni, visto che impedirebbero l'accesso ai cancelli dei civ.98 e civ.117 di Via Firenze.
- Occorrerebbe pertanto spostare l'attraversamento pedonale in un punto più idoneo, in modo che le isole centrali non precludano alcuna manovra ai vari accessi privati o alle varie strade che insistono su Via Firenze, come ad esempio:
 - o 1. a metà strada tra l'intersezione con Via Marziale e l'intersezione con Via dei Tribuni, cioè in corrispondenza dell'attuale pensilina di attesa utenza dell'autobus: in tal caso però anche le due fermate dovrebbero essere ricollocate in maniera sfalsata con l'attraversamento nel mezzo (in modo da rispettare le norme vigenti), così facendo però le due fermate verrebbero a ridosso delle intersezioni una con Via Marziale e l'altra con Via dei Tribuni, non rispettando così le distanze minime di sicurezza previste per la loro autorizzazione;
 - o 2. dopo l'intersezione con Via dei Tribuni in direzione Forlì: in tal caso anche le fermate dovrebbero essere riposizionate sempre in maniera sfalsata rispetto all'attraversamento (lasciandole infatti nella posizione attuale verrebbero a trovarsi a troppa distanza dal nuovo attraversamento pedonale, per cui gli utenti tenderebbero ad attraversare nuovamente nella vecchia posizione, senza però la presenza della zebratura, rendendo così vana la realizzazione

dell'attraversamento pedonale protetto nella nuova posizione - tale soluzione non è comunque perseguibile visto che dopo Via dei Tribuni in direzione Forlì è presente una banchina stradale troppo stretta per permettere il riposizionamento della pensilina di attesa utenza;

- 3. dopo l'intersezione con Via Marziale in direzione Castrocaro: in tal caso valgono le stesse considerazioni fatte al punto 2) compresa l'impossibilità di spostare la pensilina sempre per mancanza dello spazio necessario; inoltre tale soluzione porterebbe l'attraversamento e le fermate dell'autobus ad essere ancora più vicine alla curva di Via Firenze (situazione potenzialmente pericolosa).

Per i motivi sopra esposti non è possibile sia proteggere con isole centrali l'attuale attraversamento pedonale, data la presenza di accessi privati, sia realizzarne uno protetto nelle immediate vicinanze, data l'impossibilità poi di spostare le fermate dell'autobus nel rispetto delle condizioni di sicurezza necessarie per la loro autorizzazione o per l'impossibilità di ricollocare la pensilina di attesa utenza.

Questo quanto indicato dagli Uffici competenti che comunque restano a disposizione qualora necessari ulteriori approfondimenti.

A seguito di queste comunicazioni codesto Comitato di Quartiere continuerà la richiesta di messa a sicurezza di tale passaggio pedonale in quanto i residenti della zona lo stanno chiedendo a gran voce soprattutto anche visti gli ultimi episodi di incidenti stradali con esito grave di cui ultimo caso anche accaduto in data 20 Febbraio 2023.

Ennesimo incidente in via Firenze, in fondo al rettilineo che attraversa via dei Tribuni e via Marziale, all'altezza del vivaio, a pochi metri dall'incidente mortale di qualche anno fa.

Solo per fortuna non ci sono state vittime, visto e considerato che l'auto è piombata al di là del cordolo a protezione della pista ciclopeditone. La speranza è che con il passare degli anni, ognuno di questi episodi possa essere motivo di pressione e spunto nei confronti di comune e ANAS affinché si possa trovare un compromesso per mitigare la velocità in quel tratto di via Firenze. Con l'arrivo della futura rotatoria all'intersezione con via Valeria e via dei Molini, sicuramente ci sarà un elemento in più per spezzare e diminuire l'andatura dei veicoli, anche se non sarà sufficiente per risolvere il problema in quei famosi 700 metri successivi sino al

"curvone", nei pressi del quale vi è anche un attraversamento pedonale. Per tanto codesto comitato di quartiere romiti con la presente chiede all'amministrazione comunale una valutazione ancor più accurata di quanto emersa dai vari sopralluoghi valutando altri sistemi di messa in sicurezza di tale passaggio pedonale (tipo luminosi con pannelli o luci ben visibili) sia di giorno che di notte sul tratto di via Firenze interessato, in modo da far sì che il traffico veicolare venga rallentato e chi utilizza tale passaggio pedonale sia in sicurezza.

c. A seguito di richiesta fatta agli uffici di competenza per quanto riguarda la problematica del degrado ambientale e mancata manutenzione area verde (non si sa di chi sia la proprietà) relativa al terreno edificabile che rimane tra Via Monte San Gabriele, l'argine del fiume e viale Bologna. Questo terreno è accessibile da strada pubblica dal vialetto che si trova adiacente all'attività "Piadina Più" sita su viale Bologna quartiere romiti.

Sarebbe opportuno fare il punto della situazione in merito alla gestione di tale terreno, che fino a pochi anni fa era in gestione a un curatore fallimentare con il quale l'amministrazione comunale si confrontava per tutte le problematiche/manutenzioni.

Ad oggi il terreno dovrebbe esser stato ceduto all'asta ad un'impresa Campana con la quale non si sa se l'amministrazione del comune di Forlì abbia già preso contatti.

Si segnala quindi che:

- il terreno richiederebbe una manutenzione periodica (1 o 2 volte l'anno) per tagliare l'erba in quanto, soprattutto con l'arrivo della primavera, si verifica un proliferare di insetti, bisce etc... poco gradevoli per le unità abitative a confine con il terreno.
- i residenti avrebbero bisogno di effettuare una manutenzione alla rete di confine del loro lotto e avrebbero bisogno del permesso per poter accedere al terreno con dei mezzi di movimentazione del terreno.

In particolare, il signor Ghirardelli Lorenzo residente Via Monte San Gabriele 32 (cell. 340 2808419) rivolgendosi a codesto comitato di quartiere avrebbe la necessità di estirpare dei rovi che, senza uno scavatore, risultano impossibili da rimuovere manualmente.

Prima della vendita all'asta, la persona incaricata dal curatore fallimentare per la manutenzione del terreno era il signor Mescolini Antonio (cell.) 339 2824751.

A dire dal signor Ghirardelli, che si è messo personalmente in contatto con lui, per poter eliminare i rovi sul terreno che confina con casa sua a sue spese avrebbe bisogno del consenso del titolare del terreno. Questa situazione di mancata pulizia da parte dei proprietari di tale area ha favorito la frequentazione di una serie di animali selvatici, tra cui topi, bisce, istrici e anche un cinghiale adulto. Altresì si ritiene che sarebbe utile che gli organi competenti si facessero carico di effettuare un sopralluogo per verificare quanto riportato e di rintracciare il proprietario del terreno mal custodito e lasciato al degrado più totale. La risposta dell'amministrazione comunale uffici competenti: entro 10 giorni dalla comunicazione (02.03.2023) i proprietari eseguiranno pulizia area in questione. La polizia locale è stata comunque messa al corrente della situazione di degrado in essere.

Degrado ambientale e mancata manutenzione area verde (non si sa di chi sia la proprietà) adiacente alle abitazioni civili in particolar modo alla residenza di viale bologna civico 91. Comunicazione urgente in quanto, a seguito di segnalazioni provenienti dai residenti della zona, viene evidenziata la totale mancanza di manutenzione del confine (di via Consolare - via della Brillea) con la proprietà posta in v.le Bologna n° 91 Forlì. La vigoria dei rovi, e delle erbe selvatiche è sempre stata limitata dagli interventi volontari più volte effettuati dal signor PAPI Franco residente in viale bologna 91, soprattutto nei mesi estivi per ben 33 anni. Questa situazione di mancata pulizia da parte dei proprietari di tale area ha favorito la frequentazione di una serie di animali selvatici. Si ritiene che sarebbe utile che gli organi competenti si facessero carico di effettuare un sopra luogo per verificare quanto riportato. Anche in merito a tale situazione amministrazione comunale ha risposto: a seguito della segnalazione del 19 gennaio 2023 in merito alla mancata manutenzione dell'area posta su via Brillea a sud del confine della proprietà sita in viale Bologna 91 risulta che parte di tale area è di proprietà del Comune di Forlì.

Attualmente, la presenza del deposito di un cantiere edile preclude l'accesso all'area attraverso la strada pubblica con dei mezzi per la pulizia della zona. Nella circostanza amministrazione comunale si sta muovendo per capire come poter intervenire e far restringere il cantiere di via della Brillea

(che comunque ha occupazione sul suolo pubblico autorizzata dal comune per i lavori di fognature) in modo da passare con i mezzi per pulire la zona.

d.Serata di presentazione della storia del Tavolo POD e della Tesi di Alessia Zoli – Giovedì 2 marzo 2023 Tavolo di confronto e coordinamento del progetto “Oratorio Condiviso” (Diffuso) – nato il 5 marzo 2011 e dove, finora, sono intervenute oltre 90 persone a rappresentare 35 Agenzie educative del territorio. L'appuntamento è stato Giovedì 2 MARZO 2023 alle ore 20:30 presso AULA MAGNA Scuola G. Mercuriale – Via Sabinia 38 – Forlì. Durante la serata è stata presentata la Tesi della dr.ssa Alessia Zoli dal titolo “Metodologie didattiche attive e apprendimento esperienziale nel laboratorio Ital2 di Scuola Primaria. Il progetto Alfabetizzare insieme si può”. Nella Tesi è stata analizzata e si è valutata da un punto vista pedagogico il progetto “Alfabetizzare insieme si può” che da oltre 10 anni si svolge presso l'Istituto Comprensivo con gli operatori parrocchiali, come azione dei Territori di Comunità della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, dalla rete delle parrocchie del vicariato Forlì Ovest (Romiti), in piena collaborazione con i Quartieri del territorio. Questo momento ufficiale è stato un momento di verifica del lavoro svolto e rappresenterà anche un obiettivo indicatore delle ricadute che questi progetti hanno avuto in questi anni. Sono stati effettuati seguenti interventi: Fabio Tesser: “Il Tavolo POD: storia, esperienze, progetti”; Luciana Giorgi: “Il progetto Alfabetizzare insieme si può”; Alessia Zoli: “Presentazione della Tesi di Laurea”. All'incontro hanno partecipato la Dirigente scolastica I.C. n.5 – “Tina Gori” Daniela Bandini, l'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Forlì Paola Casara, S.E. Vescovo di Forlì Mons. Livio Corazza, Il Coordinatore dei quartieri CTQ 2 VERSARI Doris, e in rappresentanza della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì la consigliera Maurizia Squarzi. Erano presenti i coordinatori dei quartieri Stefano Valmori – - Eleonora Visani. Alcuni consiglieri del Comitato dei Romiti presenti. Diversi cittadini presenti all'incontro. Ricordati dagli organizzatori gli obiettivi del Progetto, tutti rivolti verso l'unica finalità della promozione dell'agio giovanile.

e. Progetto scolastico: "educazione alla legalità " vivere nella legalità.

Il Comitato di Quartiere in collaborazione con l'Istituto Comprensivo n° 5 ha terminato il progetto sulla legalità - quartiere, dove il dottor CATENARO per circa un mese, ha incontrato tutti gli studenti per spiegare a loro vari argomenti utili proprio inerenti all'argomento legalità.

f. Dall'amministrazione comunale è giunta comunicazione in merito alla riunione del 22 febbraio alla presenza dei Rappresentanti dei CTQ, di alcuni volontari dei Quartieri, dell'Assessore Andrea Cintonino e della Responsabile dell'Ufficio Sport. Si comunica che l'iniziativa "Giochi senza Quartieri" è stata fissata per Domenica 4 Giugno 2023, dalle ore 15,00 presso il Parco Incontro di Via Ribolle ed in caso di maltempo all'interno del Pattinodromo Comunale.

Con la presente, si chiede ai Comitati di Quartiere la disponibilità a partecipare comunicando la propria adesione con una squadra composta da un minimo di 15 persone dai 16 anni in su e di 1 volontario per Quartiere.

I giochi individuati sono i seguenti:

- 1) tiro alla fune
- 2) corsa coi sacchi
- 3) calcio balilla umano
- 4) rigori capogiro
- 5) centipede umano
- 6) ruba bandiera
- 7) bombe d'acqua
- 8) corsa ad ostacoli a coppia
- 9) palla avvelenata
- 10) nome, cose e città

Si informa che l'organizzazione della giornata sarà a carico del Comune.

Chiedono di comunicare all'ufficio, entro Venerdì 31 marzo 2023, la propria adesione e l'elenco nominativo dei partecipanti.

Per tanto entro il 31 marzo dovremo trovare almeno 15/16 persone per partecipare.

g. La scuola pio Squadrani ha chiesto un aiuto al comitato di quartiere romiti per la festa dello sport. Hanno bisogno di un paio di gazebi, di volontari per recintare gli spazi dell'area verde Balducci dove staranno i genitori ad assistere, e vigilanza. Verranno utilizzati i bagni del palazzetto. Chiedono la presenza dell'ambulanza se possibile. La data è sabato 13/5/2023. Date alternative 20 e 27 maggio 2023 in caso di mal tempo. Si chiede la presenza del comitato con eventuali altri volontari per questi servizi.

h. Il 13 marzo 2023 inizierà il progetto "attivamente in circolo" in collaborazione con UISP presso sala polifunzionale quartiere Romiti. Partiamo con una collaborazione sperimentale sino al mese di maggio per poi capire come e se il progetto potrà proseguire in maniera costante e duratura nel tempo. Seguirà il tutto LECCESE Graziella coadiuvata dai volontari che si renderanno disponibili.

i. Il progetto CARNEVALE INSIEME che si è svolto in data 11 Febbraio 2023 è risultato essere stato un bel successo di collaborazione tra quartieri e ha dato vita per quella giornata ad un momento di particolare partecipazione da parte di tutti.

l. Estendo un desiderio importante emerso da parte del Nucleo di Cure Primarie n.1 Forlì di cui il quartiere fa parte: ricordare la figura che ha "seguito e cresciuto" molti abitanti dei Romiti con esemplare professionalità e umanità, il dott. Mario Bartoli, scomparso dopo aver contratto Covid nel 2021. Sarebbe un grande riconoscimento se il nostro Polo Sanitario potesse intitolarsi Mario Bartoli, proprio in ricordo di un vecchio medico condotto che ha curato con tanta dedizione molti di noi abitanti.". A seguito di questa richiesta di supporto da parte del nucleo di cure, il comitato si impegnerà nel dare un sostegno per poter realizzare tale richiesta.

Si passa al terzo punto dell'ordine del giorno.

3) Discussione e approvazione delle iniziative nel periodo delle festività (consegna colombe e agnelli pasquali alle persone anziane ultranovantenni quartiere Romiti).

Anche per quest'anno si è pensato per il periodo pasquale di poter far visita ai nostri anziani ultranovantenni per dare loro un gesto di vicinanza e augurio. Per tanto come eseguito nel periodo natalizio anche in questo caso si chiede al comitato la volontà di poter deliberare il progetto e

consegna delle colombe pasquali ai nostri anziani. Il comitato delibera all'unanimità in favore di tale iniziativa. Claudia ALBANO ha preparato alcune bozze dei volantini da unire al dono pasquale. Durante la riunione è stato scelto il volantino da allegare.

Terminato il punto 3 si passa alla discussione del punto 4.

4) Discussione e approvazione per collaborazione con la scuola secondaria di primo grado G. Mercuriale per la realizzazione del progetto denominato "edu - green".

Si comunica che la scuola secondaria di primo grado G. Mercuriale ha chiesto al Comitato di quartiere un aiuto per portare avanti il progetto edu green. Nell'occasione ha richiesto la possibilità di ricevere una donazione circa 30/40 piantine di ogni genere da far piantare ai ragazzi nelle apposite aree predisposte già da tempo all'interno del cortile della scuola stessa. Progetto di educazione civica che sta andando avanti da tempo in collaborazione con il Quartiere Romiti. Il Comitato delibera all'unanimità il progetto.

Terminato il punto 4 si passa alla discussione del punto 5

5) Discussione e approvazione per la realizzazione del progetto all'interno del Quartiere Romiti denominato " Il Controllo del vicinato ".

IL CONTROLLO DEL VICINATO Strumento per creare una rete di sicurezza residenziale.

Che cos'è? Il Controllo di Vicinato è un efficace strumento di prevenzione. Presuppone la partecipazione attiva dei cittadini e la cooperazione con le forze dell'ordine al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

Fare Controllo di Vicinato significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, che segnalano tra loro eventuali situazioni sospette o di rischio.

Regole generali I cittadini appartenenti ai gruppi di controllo di vicinato operano una vigilanza l'uno sull'altro, con particolare attenzione al proprio condominio, alla propria strada o al proprio quartiere/zona, in modo da segnalare sul Gruppo WhatsApp, oppure ai diretti interessati del rischio ove possibile, situazioni sospette, quali ad esempio: la targa di un veicolo che circola a bassa velocità, oppure fermo, con a bordo qualcuno che osserva sospettosamente le abitazioni; il suono dell'allarme di un'auto o di una casa; i cani del vicino che abbaiano in modo o in orari diversi dal solito, una o più persone che si aggirano in modo sospetto nel nostro quartiere, strani

rumori provenire dalla casa del vicino in sua assenza... Il controllo di vicinato non presuppone atti eroici, non ha funzioni repressive, non prevede che i residenti effettuino pattugliamenti o ronde. I cittadini non devono intervenire attivamente in caso di reato, ma solo segnalarlo, non arrestano ladri o sospetti tali, non fanno indagini o schedano persone. Il Gruppo di Controllo di Vicinato non si sostituisce alle Forze dell'Ordine, colui che osserva una situazione sospetta deve anche valutare se sia più opportuno chiedere direttamente l'intervento di carabinieri o polizia. Chi aderisce ai Gruppi di Vicinato deve valutare con attenzione ciò che intende segnalare, affinché non si creino inutili allarmismi. Chi aderisce ai Gruppi di Vicinato deve sempre tenere in debita considerazione la tutela della privacy, è altamente sconsigliato, ad esempio, inviare fotografie sui gruppi WhatsApp. Ove ciò accadesse ne è assolutamente vietata la diffusione all'esterno. Sui gruppi WhatsApp del controllo di vicinato sono vietate le conversazioni non strettamente attinenti alla finalità dei gruppi stessi (ad es. messaggi di auguri, scambi di opinioni ecc.).

Infine, sul controllo di vicinato sarebbe opportuno precisare che se il progetto viene condiviso dal Comitato verranno presi contatti con le varie forze di polizia, con la prefettura ed il Comune per redigere un protocollo operativo che sarà la base ed il riferimento, direi il CODICE operativo della iniziativa. Nella circostanza potremo anche far riferimento come referente a CATENARO Alfredo nostro volontario ed ex dirigente di Polizia come delegato e referente del progetto.

Tale progetto è stato deliberato con 5 a favore (Valmori, Leccese, Zuccherelli, Zucchelli, Albano) e due contro (Naldi, Casu). Il comitato è interessato a sentire per poter successivamente partire con l'iniziativa.

Terminato il punto 5 si passa alla discussione del punto 6

6) Richieste, segnalazioni, problematiche, progetti, iniziative ed eventuali proposte da parte dei residenti del Quartiere Romiti.

Il coordinatore inizia il discorso sul punto, chiedendo ai presenti se ci fossero segnalazioni, problematiche, progetti, iniziative ed eventuali proposte da parte dei cittadini.

Il Signor Berti Giorgio chiede se si può spostare o modificare la cabina che è presente in via Plinio il vecchio di fronte al civico 38. A seguito di tale richiesta il comitato si informerà con ARPA o ENEL. Infine, Zucherelli riporta una lamentela fatta dalla signora Gentile che abita in via Consolare 40: la signora si lamenta della velocità alta delle macchine nella suddetta via e richiede l'aggiunta di ulteriori dossi/rallentatori.

Si passa infine all'ultimo punto

7) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

NB. A seguito della riunione ordinaria del quartiere 11 Romiti si ribadisce e si chiede all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di poter portare a compimento tali richieste:

- **Installazione nuovo impianto illuminazione all'interno dell'area verde Ernesto BALDUCCI**
- **Messa in sicurezza del passaggio pedonale sulla Via Firenze che collega Via Plutarco/ Marziale con Via dei Tribuni.**

La riunione termina alle ore 22:00 del 07.03.2023

Comitato di Quartiere 11 - Romiti -

Coordinatore
VALMORI Stefano



Segretario
ALBANO Claudia

